

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali
Direttore ad interim dott.ssa Orietta Versari

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Attivazione in estrema urgenza, presso la Casa Residenza Anziani "I Girasoli s.r.l." di Predappio (FC), del servizio di gestione di un nucleo residenziale (16 posti letto) temporaneamente dedicato all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti con infezioni da SARS-CoV-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l'isolamento previsto.

Durata dell'appalto: mesi 1 (uno) + mesi 1 (uno) di eventuale rinnovo.

Importo complessivo dell'appalto: € 152.060,80 oneri fiscali esclusi se ed in quanto dovuti.

CIG: 86975873D9

PREMESSA

Il presente affidamento in estrema urgenza si rende necessario in situazione di particolare emergenza, stante il costante incremento dei casi di contagio da SARS-CoV-2 tra soggetti non autosufficienti e l'imprescindibile necessità di ampliare la disponibilità di posti letto per una gestione in sicurezza di questi pazienti.

Per tali ragioni, senza soluzione di continuità con il precedente contratto per il medesimo servizio, si affida alla Casa Residenza Anziani "I Girasoli s.r.l." di Predappio (FC) la gestione di un nucleo residenziale per 16 posti letto temporaneamente dedicato all'accoglienza di persone fragili/anziani non autosufficienti provenienti prevalentemente dall'ambito territoriale di Forlì, ricoverati in Ospedale per infezione da SARS-CoV-2 che, pur essendo clinicamente stabili, sono ancora positivi al tampone e necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l'isolamento previsto prima del rientro/trasferimento presso una struttura afferente alle cure intermedie, una struttura socio-sanitaria o il domicilio.

Il presente documento, restituito all'Azienda USL della Romagna tramite la piattaforma SATER, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico, vale quale accettazione delle condizioni particolari di fornitura in esso rappresentate.

Si chiede, altresì, di confermare l'importo di cui al successivo art. 2 (€ 152.060,80) in piattaforma SATER, secondo le modalità previste dal Sistema, **entro le ore 09:00 del 09/04/2021.**

Per informazioni contattare Sig.ra Cinzia Paganelli (tel. 0541 707590 – e-mail cinzia.paganelli@auslromagna.it).

ART. 1 - FINALITÀ, OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

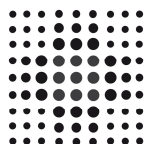
ART. 1.1 - Finalità ed oggetto del servizio

Il Servizio si rivolge a persone fragili/anziani non autosufficienti in dimissione dai reparti ospedalieri che, dopo un ricovero per infezione SARS-CoV-2, sono clinicamente stabili ma non possono essere gestiti in sicurezza a causa del rischio di contagio nell'ambiente di vita da cui provengono, in quanto ancora positivi al tampone.

Pertanto, lo scopo del Servizio (16 p.l.) è contenere lo sviluppo di focolai da contagio SARS-CoV-2 da parte di soggetti che necessitano di monitoraggio in attesa di negativizzazione del tampone.

Sono eleggibili persone fragili/anziani non autosufficienti, residenti prevalentemente nell'ambito territoriale di Forlì.

Le modalità di segnalazione e ingresso sono in capo al NuCOT di Rimini, nel rispetto della PA 145, e



ogni singolo ingresso e dimissione deve essere effettuato attraverso la validazione da parte dello stesso NuCOT.

La responsabilità del monitoraggio clinico e assistenziale del paziente è in capo al Soggetto gestore nel rispetto anche delle indicazioni regionali di cui alla DGR 406/2020.

L'Azienda USL garantisce un supporto consulenziale diretto attraverso medici e/o medici dei Nuclei di Assistenza Territoriale (NAT), avvalendosi anche dell'*équipe* specialistica multidisciplinare (con competenze geriatriche, infettivologiche e pneumologiche).

ART. 1.2 - Oggetto e caratteristiche del servizio, specifiche tecniche di minima

L'invito a presentare offerta di cui alla procedura in oggetto è riferito alla necessità di procedere all'attivazione di 16 posti letto rivolti a pazienti che si trovino nelle condizioni sopra esposte.

Il Gestore assicura:

1. la cura e l'assistenza in relazione ai bisogni degli ospiti, con un'adeguata presenza di personale qualificato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i. (medico, infermieri H24, OSS, fisioterapista) prevedendo un adeguamento dei parametri sanitari secondo le necessità dei pazienti e comunque concordate con l'Azienda USL della Romagna.
2. un'*équipe* formata preferibilmente da operatori con esperienza nell'assistenza a ospiti positivi al coronavirus, o esperienza nella gestione di pazienti con diagnosi di sospetto COVID, o nella gestione di pazienti in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
3. la messa in campo di tutte le misure di sicurezza previste dalle procedure dell'Azienda USL della Romagna o dalle indicazioni ministeriali volte a prevenire la diffusione del contagio.

L'Azienda USL della Romagna assicura:

1. la disponibilità di n. 4 infermieri H24;
2. la dotazione per via diretta dei DPI necessari a fronteggiare il rischio da contagio da COVID-19;
3. la fornitura/effettuazione di tamponi e test sierologici per gli esami su tutti gli ospiti ed il personale;
4. ossigenoterapia e farmaci.
5. la consulenza specialistica geriatrica, infettivologica, pneumologica e del rischio infettivo.

ART. 2 - QUANTITA', DURATA CONTRATTUALE E OPZIONI

Il presente affidamento avrà la durata di un mese, eventualmente rinnovabile per un ulteriore mese, fatta salva la possibilità di estensione contrattuale entro il limite massimo dell'importo stimato, di cui al comma successivo.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 152.060,80 al netto di oneri fiscali.

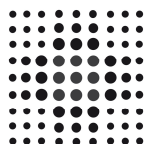
Il valore dell'appalto, come da precedente tabella, è stato determinato in funzione delle seguenti tariffe:

- tariffa per posto occupato: € 155,80 (oneri fiscali esclusi);
- tariffa per posto vuoto: € 97,80 (oneri fiscali esclusi).

L'avvio del servizio è previsto per il 10 aprile 2021, senza soluzione di continuità con il precedente contratto per il medesimo servizio.

Ai soli fini della definizione dell'importo massimo stimato per l'appalto in oggetto, si è tenuto conto della potenziale occupazione piena (100%) dei posti letto di cui si chiede l'attivazione (16), per l'intera durata del contratto.

Resta inteso che l'ingresso degli utenti sarà determinato solo al verificarsi dell'effettiva necessità, in



funzione delle modalità di cui al precedente art. 1.1 (Finalità ed oggetto del servizio).

Le parti convengono che, nel caso in cui la pressione epidemiologica si riveli nel prossimo futuro meno acuta, giungendo alla rilevante riduzione della necessità dei posti letto messi a disposizione dal Gestore per i pazienti in oggetto, si potrà procedere alla trasformazione della destinazione d'uso dei medesimi (posti letto) per pazienti compatibili per livelli assistenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo conversione in nucleo di carattere osservazionale, transitorietà, ...).

Art. 3 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono requisiti generali di partecipazione:

- non trovarsi in alcuna delle situazioni che configurino motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che non sussistono ulteriori impedimenti alla partecipazione alla procedura né ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- essere abilitati alla partecipazione di procedure SATER sul Portale Intercent-ER.

Si precisa altresì che la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 4 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E REQUISITI STRUTTURALI

Il soggetto gestore deve garantire che la gestione dei pazienti avvenga in locali che, anche dal punto di vista strutturale, siano completamente separati ed autonomi rispetto all'attività rivolta agli altri utenti (ingresso autonomo e separato, assenza di zone in comune con il servizio CRA, quali, ad esempio, corridoi interni che non consentano il libero passaggio degli operatori fra il Nucleo COVID ed il resto della struttura, ecc.).

ART. 4.1 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

È richiesto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

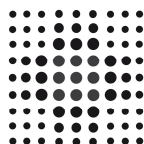
ART. 5 - NORME GENERALI DI GARA

Le condizioni specifiche riportate nel presente documento e nei relativi allegati sono di riferimento alla Richiesta di Offerta predisposta sul mercato elettronico di Intercent-ER e riguardano sia le modalità di svolgimento della procedura elettronica di acquisto, sia l'esecuzione della fornitura: si intendono accettate da parte del Soggetto gestore al momento della trasmissione dell'offerta e prevalgono, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico di Intercent-ER.

L'offerta presentata sarà considerata a tutti gli effetti quale proposta contrattuale.

Pertanto, non sono ammesse offerte presentate per conto di terze persone, con riserva di nominarle, né sarà tenuto conto di offerte sottoposte a condizioni od espresse in modo indeterminato; inoltre, non è ammessa la presentazione di più offerte, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Nessun vincolo nasce in capo all'Azienda USL della Romagna con il presente invito, come nessun compenso può essere preteso dal Soggetto gestore per la presentazione di quanto richiesto, anche se non si dovesse procedere all'aggiudicazione.



ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RDO

Il Soggetto gestore per poter partecipare alla presente RdO deve inserire, nelle modalità richieste dal sistema, firmati digitalmente, la documentazione di seguito elencata entro il termine indicato nella piattaforma informatica.

Si precisa che l'U.O. Acquisti Aziendali dell'Azienda Usl della Romagna, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006) e a norma dell'art. 2, punto 1, della Deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha provveduto a prendere il codice identificativo di gara (CIG) come riportato in oggetto.

Ai sensi dell'art. 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della Legge 266/2005, all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della suddetta norma e fino al 31 dicembre 2020. Pertanto, non è dovuto il versamento del succitato contributo per l'affidamento in oggetto.

Si allegano e si chiede di rendere **debitamente compilati e firmati digitalmente**, da parte del Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, i seguenti documenti:

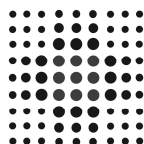
A) Documentazione Amministrativa:

1. il presente documento "CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA" per accettazione. Detto documento, contenente anche le specifiche tecniche del servizio richiesto, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
2. allegato A) Patto d'integrità;
3. allegato B) Informativa ai sensi dell'art. 26 D. Lgs 81/2008 s.m.i., che deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto indicato come datore di lavoro;
4. **DGUE** - Documento di Gara Unico Europeo – Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 s.m.i., completando direttamente il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato:
 - PARTE II A (ove pertinente),
 - PARTE II B,
 - PARTE II C e D (ove pertinente),
 - PARTE III,
 - PARTE IV (nella sezione A ove pertinente),
 - PARTE VI sottoscrizione,sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma.
N.B.: Le informazioni/dichiarazioni della parte III del DGUE, vengono rese dall'operatore economico nella persona del soggetto munito di poteri di rappresentanza, in forma unitaria, sia in capo a sé sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
5. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
6. copia del **PASSOE**: si precisa che per quest'ultimo documento non è richiesta la firma digitale.
7. eventuale documento che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive la documentazione e impegna l'operatore economico, nel caso in cui non sia il legale rappresentante.

B) Documentazione economica:

La scheda offerta economica è generata automaticamente dal sistema SATER.

Come anticipato in premessa si chiede di confermare l'importo di cui all'art. 2 (€ 152.060,80) inserendolo in piattaforma SATER, secondo le modalità previste dal Sistema.



Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate, né sono accettate offerte alternative.

I prezzi offerti dovranno essere comprensivi di ogni spesa accessoria, esclusa l'IVA che resterà a carico di questa Azienda USL della Romagna.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute.

La sottoscrizione dell'offerta equivale ad esatta cognizione di ogni circostanza che possa aver influito o possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del contratto, anche a fronte di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito.

È nulla ogni altra clausola difforme eventualmente inserita dal concorrente nell'offerta stessa. Pertanto, con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica e nella documentazione economica.

Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione completa di tutte le condizioni e clausole previste dalla presente lettera invito e relativi allegati.

ART. 7 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale, il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al presente è allegato un documento redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima. Inoltre, ove dovuto, sono analizzate le interferenze attese ed indicate le relative misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli Offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara.

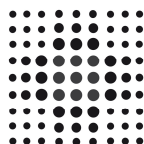
Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente disciplinare (escluse le opere edili ed impiantistiche) sono pari ad Euro ZERO.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., la Ditta partecipante dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i quali devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche della fornitura.

La mancata indicazione di tali costi è valutata quale grave inadempimento dell'art. 1176 c.c.

Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti:

- dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto;
- dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale, fatti salvi i DPI per fronteggiare il rischio da contagio da COVID-19 che devono essere forniti per via diretta dall'Azienda USL della Romagna;
- dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- dalla redazione del documento di valutazione dei rischi;



- dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato;
- dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza;
- dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, per consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda USL della Romagna designa, ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che, nello specifico, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto e funge da interfaccia decisionale con il contraente per conto del Committente, comunicando al RUP di gara eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura, al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 9- FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le fatture emesse devono essere intestate a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA) -Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Le fatture devono indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- dettaglio fornitura/servizio prestato;
- codice CIG.

Le fatture devono essere trasmesse all'Azienda USL della Romagna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A.- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare l'Azienda USL della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari (tel. 0547 352250).

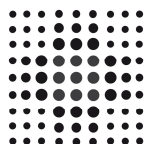
Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, questa sarà prontamente comunicata e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I pagamenti delle fatture avverranno entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 231/2002, per i beni ed i servizi, la verifica di conformità avverrà entro 30 gg dalla data di invio dei documenti che comprovano la consegna della merce o la prestazione del servizio.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del contratto, ferme restando le tutele accordate dagli artt. 3 e 6 D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'Azienda USL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera inviata a mezzo PEC o raccomandata A/R, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna rientra nel regime di cui all'art. 17-ter D.P.R. 633/72, così



come modificato dalla Legge 190/2014 (*split payment*). Pertanto, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione Contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda USL della Romagna ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, per quanto di rispettiva ragione.

ART. 10 - RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTIPUBBLICI

L'art. 2 del D.P.R. n.62/2013 estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici generale (D.P.R. n. 62/2013) e specifico dell'Azienda USL della Romagna (approvato con delibera n. 701 del 26/06/2014) a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che svolgono la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna.

Tali codici sono pubblicati e scaricabili dal sito www.auslromagna.it – sezione “amministrazione trasparente”.

È fatto pertanto obbligo a chiunque vi sia tenuto, di osservare le disposizioni inserite nei Codici di comportamento, generale e specifico, sopra richiamati.

ART. 11 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico atto amministrativo da parte della Stazione Appaltante.

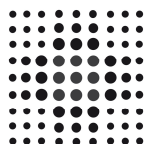
In seguito all'aggiudicazione, ai sensi della normativa vigente, la Stazione Appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare la seguente documentazione:

A) Deposito cauzionale definitivo

Il Gestore del servizio aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

La garanzia deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, riducibile sulla base di quanto previsto dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 qualora il Gestore del servizio sia in possesso delle certificazioni previste. In tal caso, questi deve allegare copia valida della certificazione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e deve inoltre espressamente prevedere:



- la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta” obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della Stazione Appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della Stazione Appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla Stazione Appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento da parte della Stazione Appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. In caso di risoluzione del contratto, la garanzia definitiva è incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel presente documento, il committente ha diritto di rivalersi sulla garanzia. La garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso scritto espresso del committente ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del committente.

B) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla Stazione Appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

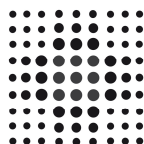
C) Imposta di bollo

Le spese di bollo sono a carico dell'aggiudicatario e come previsto da art.11, punto 3 del regolamento di utilizzo del mercato beni e servizi di Intercent.ER): “L'Amministrazione Aggiudicatrice è tenuta ad assicurare, tra l'altro, il rispetto di tutte le norme relative alla stipula del contratto tra cui le norme sull'imposta di bollo e sugli adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, tracciabilità dei flussi finanziari, nonché, in generale sugli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo Contratto stipulato”.

ART. 12 - CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'assunzione dell'appalto di cui al presente documento da parte del Gestore del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi e commesse pubbliche. L'impresa è tenuta in ogni caso a osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

In particolare, l'impresa, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 c.c., tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente documento. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali e in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla



prestazione da rendere e ai prezzi offerti. Per l'impresa, l'assunzione dell'appalto implica l'adozione dei conseguenti piani attuativi e di questi – unitamente agli obblighi in tema di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza - deve tenere debitamente conto nella preparazione della propria offerta.

ART. 13 - TRASPARENZA E AMMINISTRAZIONE APERTA

Il Fornitore con la sottoscrizione del contratto e del “patto di integrità”, già sottoscritto in fase di presentazione dell'offerta e che costituisce parte integrante del presente documento:

1. si impegna a rispettare, ove compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
2. si impegna a rispettare, ove compatibili, i vincoli imposti dal “Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.209 del 30/05/2018. A tal fine, la Stazione Appaltante precisa che detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it, sezione “Amministrazione trasparente”, da cui può essere liberamente consultato e scaricato;
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro od altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto indicato ai precedenti punti, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.e dell'art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia concernente l'interpretazione, applicazione o esecuzione del futuro contratto è esclusivamente competente il foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda USL della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda USL della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda USL della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultassero eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

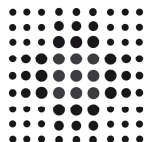
In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 e dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento.

La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL della Romagna, U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della U.O. Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

L'Azienda Usl della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti:

E-mail: dpo@auslromagna.it

PEC: azienda@pec.auslromagna.it.

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le disposizioni del contratto di servizio in essere con il Gestore del servizio, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Direttore ad interim – U.O. Acquisti Aziendali
Dott.ssa Orietta Versari
(F.to digitalmente)